D.D. n. 664 /2018

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8,comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI gli articoli 42, commi 8,9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto , sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTA la legge regionale 17/3/2016 n. 3 ed in particolare l'art. 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzione di economie di spesa di fondo regionale sono effettuate a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dall'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del punto 5";

VISTA la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 che autorizza il Governo della Regione,ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 11 del 1/2/2018 con la quale, in ottemperanza al D.Lgs. n. 118/2011, viene deliberata la stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017;

VISTA la nota n.7180 del 08/02/2018 con la quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive – Servizio 2 Industria e Programmazione negoziata – ha richiesto per il corrente esercizio finanziario, la riproduzione in bilancio, sia di competenza che di cassa, dell'importo di euro 20.652,12, risultante tra le economie riproducibili realizzate sul capitolo 642843, al fine di provvedere all'erogazione del contributo di cui alla Legge 215/1992 alla Ditta Magazzù Pina, in forza del D.P. Reg. n.461/2009 di accoglimento del ricorso straordinario finalizzato all'erogazione del contributo in argomento;

VISTA la nota n. 6851 del 09/02/2018 con la quale la Ragioneria Centrale esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 642843 la somma di euro 20.652,12 mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 8 - Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte in conto corrente;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018		**COMPETENZA**
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Capitolo 0008 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte in conto capitale	+	20.652,12
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive** **Missione** **14** - Sviluppo economico e competitività **Programma** **1** - Industria, PMI e Artigianato **Titolo** **2** - Spese in conto capitale **Macroaggregato** **2.03** - Contributi agli investimenti		
Missione 14 – Programma 1	+	20.652,12
di cui al capitolo:		
642843 Interventi a favore dell'imprenditoria femminile	+	20.652,12

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20/4/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELL'UOB 1.1
Santo Ciccarelli

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Rosalba Misseri

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rossana Pisciotta